

AGENDA PARROCCHIALE 2022

23 aprile, sabato, FRA L'OTTAVA DI PASQUA

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 15.00 a San Benedetto Catechismo 2[^] + 5[^] Elementare
- h. 18.00 a San Biagio, Eucaristia

24 aprile, II DOMENICA DI PASQUA o "DELLA DIVINA MISERICORDIA"

- h. 8.00 a San Benedetto, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"

h. 9.15 a Praglia, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"

25 aprile, lunedì, SAN MARCO EVANGELISTA

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 10.00 a San Benedetto, Eucaristia in Suffragio Caduti 2[^] Guerra Mond.

26 aprile, martedì,

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

27 aprile, mercoledì, Beata Elisabetta Vendramini, vergine e fondatrice

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

28 aprile, giovedì, San Pietro Chanel, presbitero e martire

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

29 aprile, venerdì, SANTA CATERINA DA SIENA

**VERGINE E DOTTORE DELLA CHIESA
PATRONA D'ITALIA E D'EUROPA**

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

30 aprile, sabato, San Pio V, papa

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 15.00 a Praglia Catechismo 3[^] Elementare
- h. 15.00 a Praglia Confessioni 5[^] Elementare
- h. 18.00 a San Biagio, Eucaristia

01 maggio, III DOMENICA DI PASQUA

- h. 8.00 a San Benedetto, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"

La **Comunità Monastica** di Praglia celebra l'**Eucaristia**:

Nei giorni **feriali** : verso le ore 08.00, dopo le lodi. 18.00 Vespri.

Nelle **domeniche**: alle ore 11.00 e alle ore 18.30 Vespri.

Parrocchia di Praglia

2a Domenica di
Pasqua 24 04 22



Mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: Pace a voi!

GV 20, 19-31

Pace a voi

Il ritorno di Gesù in mezzo ai suoi discepoli è un ritorno di gioia e di pace. Anche a Tommaso, che non aveva creduto senza vedere, il Signore dice: Pace a voi!

E anche a noi Gesù ripete lo stesso saluto. La pace non è solo assenza di guerre, la pace la dobbiamo cercare prima di tutto dentro di noi, nel profondo di noi stessi. Per essere in pace con noi e con gli altri talvolta occorre risolvere dei conflitti e ci sono passi che si possono compiere in questa direzione. Occorre ascoltarci, essere attenti alle nostre emozioni. Se ci troviamo a discutere, non distruggere la relazione con l'altro. Non restare ancorati al risentimento. Come Gesù ha amato fino alla fine e ha perdonato sempre, anche noi cerchiamo la pace e doniamola agli altri.

Nella foto: Chiesa di Santa Maria di Castello, Genova.

Parrocchia di Praglia, via Abbazia di Praglia, 16 35037 TEOLO (PD); C.F. 92030540287;
tel. 049.9999309, Patronato 049.9903036
www.parrocchiadipraglia.it; email: parrocchia@praglia.it

DIVINA MISERICORDIA

Oggi, 24 aprile, seconda domenica dopo Pasqua, la Chiesa celebra la festa così intitolata. Gesù lo chiese a Suor Faustina per la prima volta nel 1931 nel convento di Plock dove lei aveva la mansione di portinaia. Le disse :” **Desidero che la prima domenica dopo Pasqua sia la Festa della Mia Misericordia.** Figlia mia, parla a tutto il mondo della Mia incommensurabile Misericordia! **L’Anima che in questo giorno si sarà confessata e comunicata, otterrà piena remissione delle colpe e castighi.** Desidero che questa Festa si celebri solennemente in tutta la Chiesa”. Il motivo di questa scelta nel calendario liturgico è che esiste uno stretto legame tra la Redenzione operata da Gesù nella Pasqua e la sua Misericordia. **“Voglio che l’immagine, che dipingerai con il pennello, venga solennemente benedetta nella prima domenica dopo Pasqua”.**

Gesù vuole in quel giorno regalare agli uomini non solo le grazie della salvezza, ma anche benefici terreni sia a singole persone che a comunità. Tutte le grazie e i benefici sono in quel giorno accessibili per tutti, purchè siano chieste con grande fiducia.

25 APRILE

Lunedì 25 aprile, **san Marco Evangelista.** Ricorre anche la **Festa della Liberazione.** A **San Benedetto si svolgerà come gli anni scorsi con la santa Messa in memoria dei caduti alle ore 10.00** , cui seguirà la **benedizione delle vittime dell’eccidio e l’intervento del sindaco e delle associazioni.**

SANTI DELLA SETTIMANA

Lunedì 25 aprile, **San Marco.** **Non ci sarà il consueto Rosario a San Benedetto.** Marco fu **autore del secondo Vangelo**, forse scritto a Roma, cronologicamente il primo tra i 4, in seguito all’insegnamento di Pietro. Non fu tra i dodici, ma **probabilmente conobbe Gesù durante la sua predicazione:** gli esegeti sono quasi tutti concordi nell’identificarlo nel **ragazzo che aveva seguito Gesù e i suoi nel Getsemani ed era riuscito a sfuggire all’arresto** (Mc 14,51). Era figlio di Maria di Gerusalemme, che aveva messo a disposizione la propria casa ai discepoli dopo l’Ascensione). Si ritiene che sia stato Pietro a battezzarlo. Negli Atti degli Apostoli è chiamato Giovanni detto Marco. Risulta che sia andato **con Paolo e Barnaba a predicare in Panfilia e solo con Barnaba a Cipro.** Nella **Legenda Aurea è detto che abbia predicato ad Alessandria d’Egitto** dove fondò la prima chiesa cristiana. Lì subì il martirio legato e trascinato per la città. Secondo la tradizione il suo corpo fu trovato nel secolo IX in una chiesa di Alessandria, trafugato da mercanti veneziani e portato a Venezia dove ora si trova e dove è patrono della città. **Buon onomastico a tutti i Marco!**

Venerdì 29 aprile **Santa Caterina da Siena, vergine e dottore della Chiesa, patrona d’Italia e d’Europa.**

Il nome Caterina deriva dal greco *Kataros*, puro. Nacque ventesima figlia di Giacomo Benincasa, tintore di lana a Siena, nel 1347. Decise molto presto di rimanere vergine in seguito ad una visione e a 18 anni entro nell’Ordine Terziario domenicano. Seppur osteggiata dai genitori. Per diversi anni condusse una vita di sacrifici, dedicata alla preghiera, rimanendo chiusa in una stanza della casa, poi nel 1370 decise di aprirsi all’esterno. Si dedicò all’assistenza degli ammalati in ospedale e formò un gruppo di discepoli che la seguivano nei numerosi viaggi che compiva per predicare.. Il suo pensiero mistico e i suoi ideali si trovano nei *Dialoghi* e nelle *Lettere*. Intervenne nelle di-

scordie nella sua città, ma soprattutto a Firenze e nel papato. **Esortò papa Gregorio IX a lasciare Avignone, dove la curia era troppo influenzata dalla politica di Francia, per ritornare a Roma.** Poi sostenne il successore Urbano VI quando fu eletto un antipapa, scrivendogli molte lettere, così come a molti principi e cardinali in tutta Europa. Morì a Roma il 29 aprile 1380 all’età di 33 anni. Come Francesco d’Assisi, ricevette le stigmate. **Un augurio di cuore a tutte le Caterina!**

CATECHISMO

Sabato 30 aprile a Praglia alle ore 15.00 catechismo per le classi 3[^] e 5[^] el. IC. La 5[^] si accosterà alla Confessione.

PRIMO MAGGIO

Domenica 1 maggio. Riprende dopo le sospensioni da Covid il tradizionale **pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Salute di Monteortone.** Il **1° Maggio cadrà quest’anno di domenica e ci saranno variazioni di orario** per lasciare spazio alle attività parrocchiali della chiesa. La **partenza** della processione da Praglia sarà alle **ore 6.50, la santa Messa in Santuario alle ore 8.45.** Alla fine ci sarà tempo per una **refezione nei bar vicini**, dato che **non sarà possibile** allestire il normale ristoro comune **nel patronato** locale. **Si ripartirà per il ritorno alle ore 10.30.** e durante il tragitto si faranno le soste nei luoghi delle **Rogazioni.** **Si prevede che alle 12.30 saremo di ritorno . A Praglia non ci sarà un pranzo, ma un buffet self service** in piedi per tutti i partecipanti al pellegrinaggio.

ANCHE GLI INFERMI

Per gli infermi che desiderassero essere trasportati a Monteortone è disponibile un pulmino di 10 posti. Per partecipare contattare **Giuseppe Piccolo 340 8207732**

MADONNA DELLA CORONA

Il pellegrinaggio alla Madonna della Corona che dalla grotta di Lourdes di Chiampo avrà luogo dal 30 maggio al 2 giugno. Il percorso sarà tutto a piedi come già gli scorsi anni. Per partecipare contattare **Federico 3483729805**

GEMMA

Gemma Calabresi, chi era costei? Se ricordate è la vedova del commissario Luigi Calabresi, ucciso negli **anni di piombo**, famosa per aver **perdonato a caldo gli assassini** di suo marito. Un’eroina, dirà qualcuno: come è possibile essere così forti dove tutti proverebbero solo un incoercibile sete di vendetta? Ebbene, le cose non andarono così, anzi. **Quel perdono non fu così immediato.** Nel libro autobiografico intitolato **La crepa e la luce** , ed. Mondadori, 2022, tutto penseresti di trovarci meno che il piano, da lei segretamente coltivato sin nei dettagli, per vendicare l’assassinio del marito. Entrata nel giro giusto, quando una sera a cena qualcuno si sarebbe vantato di averlo ucciso lui, Calabresi, **“avrei allungato piano una mano verso la borsa come se mi fosse improvvisamente venuta molta voglia di fumare, ma invece delle sigarette avrei preso una pistola. E gli avrei sparato”**...Invece, **“io, una ragazza di 25 anni a cui avevano appena ammazzato il marito, mormorai a don Sandro che ci aveva sposati: Diciamo un’Ave Maria per la famiglia dell’assassino”.** Un libro da leggere e da regalare.